



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)
 protocollo@pec.comune.ussassai.org.it | www.comune.ussassai.org.it
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

DECRETO DEL SINDACO

Atto n. 1 del 09/01/2023

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

Dato atto che:

- la Legge 6 novembre 2012, numero 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, numero 265, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- la prevenzione della corruzione sia garantita, oltre che dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (ex CIVIT, di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150), anche da un responsabile nominato per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.
- l'organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione che negli enti locali si identifica in un unico soggetto e di norma nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'art. 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone: «.... *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.* »;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione -ANAC.
- L'art 43 del D. Lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede che ". *All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.*

190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte de/l'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione...";.

- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

Viste le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, in cui si stabilisce che: " *Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 teff. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]"*

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019

Premesso che:

- il decreto legislativo 97/2016 ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza ed ha inoltre previsto che a tale Responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;
- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del Responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso la necessaria collaborazione";
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:
 - predisporre il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità di cui all'articolo 10

del Decreto Legislativo 33/2013;

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV, all'Autorità nazionale Anticorruzione ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso.

Considerato che:

- dalla data del 07/11/2022 presta servizio presso questo Ente la D.ssa Cristina Cuboni in qualità di segretario comunale della segreteria convenzionata tra i comuni di Gairo, Elini ed Ussassai, la quale è in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti per legge

al Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed al Responsabile della Trasparenza;
Ritenuto di dover procedere in merito;

DECRETA

- Di ritenere** la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di nominare**, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, numero 190 e dell'articolo 43, comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013, il Segretario comunale dell'Ente, nella persona della Dott ssa Cristina Cuboni, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Ussassai.
- Di disporre** che nell'espletamento delle funzioni attribuite a tale ruolo il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, venga coadiuvato dal personale delle unità organizzative dell'Ente.
- Di comunicare** la nomina ai responsabili dei servizi interni all'Ente e all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC secondo le procedure telematiche attualmente in vigore;

Il Sindaco
USAI FRANCESCO